



Bollettino

notizie dal Club



di Brescello Tre Ducati

Presidente

Michele Potenzoni

e-mail: brescello@rotary2072.org

www.rotarybrescello.it

anno rotariano 2018-2019 17° del Club numero 3 Novembre/Dicembre 2018

Dal Presidente

Carissime Amiche ed Amici Rotariani,

la visita guidata alla cantina in Franciacorta è stata rinviata a questa primavera. Negli ultimi mesi dell'anno ci ritroveremo in diverse occasioni sia per incontri istituzionali per l'approvazione dei bilanci e l'elezione del presidente per l'annata 2020-2021 sia per occasioni sociali come la visita alla mostra su Lichtenstein alla Fondazione Magnani Rocca, o come l'incontro in cui Maria Cristina ha gentilmente acconsentito di illustrarci le novità sull'interessante ed attuale argomento della fattura elettronica con cui avremo a che fare, più o meno tutti da gennaio 2019.

Inoltre prima di Natale, come da tradizione, ci sarà l'occasione per scambiarci tutti quanti insieme i consueti e graditi Auguri di Natale.

Con l'occasione "Be the inspiration".

Michele

Programma

Mercoledì 21 novembre ore 20,45

Assemblea generale del Club, c/o ditta COBEL via Dalla Chiesa, Cavriago (RE).

Nel corso dell'assemblea verrà eletto il presidente per l'annata 2020/2021 ed il consiglio per l'annata 2019/2020. Si tratta di un evento importante per la vita del club nel corso della quale il dialogo e le proposte tra i soci trova il suo spazio ideale.

Venerdì 30 novembre ore 20,15

Tavernetta del lupo, Sorbolo a Levante

La nostra socia e presidente incoming Maria Cristina Sacconi ci terrà una relazione sulle novità previste dalla prossima finanziaria con un focus particolare dedicato alla fatturazione elettronica.

Sabato 8 dicembre ore 10,30

Fondazione Magnani Rocca, Mamiano di Traversetolo (PR).

Visita guidata alla mostra "Lichtenstein".

Per motivi organizzativi si prega di presentarsi almeno 10 minuti prima.

Venerdì 14 dicembre ore 20.15

Serata degli Auguri

Tavernetta del lupo, Sorbolo a Levante

Tradizionale serata nel corso della quale ospiti e soci potranno scambiarsi gli Auguri in un clima di amicizia tipicamente rotariano. Per motivi organizzativi si prega di confermare almeno 3 giorni prima.

Altri appuntamenti

Sabato 10 novembre dalle ore 9,30 alle 17,30

IDIR (istituto d'informazione rotariana)

SEFR (seminario fondazione Rotary)

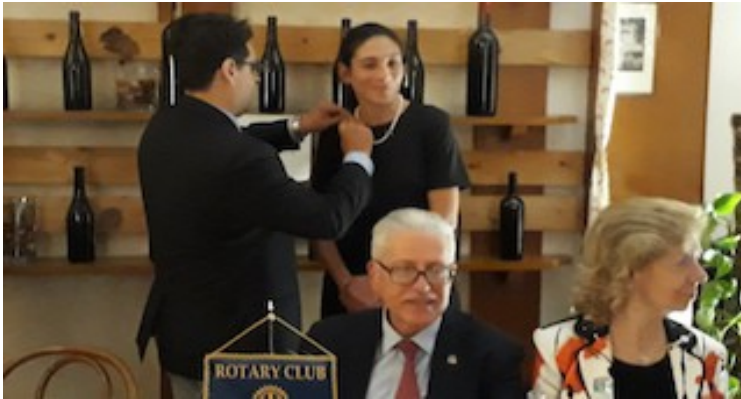
Il programma è reperibile sul sito www.rotary2072.org

Chi desidera parteciparvi o si iscrive prima attraverso il Club o direttamente in loco.

[Domenica 9 dicembre ore 11,15](#)

Cattedrale di Reggio Emilia
SS Messa in suffragio di Andrea Cingi.

Retrospettiva



In ottobre il nostro Club si è arricchito di una nuova socia: Chiara Di Blasio, medico con specialità in chirurgia maxillo faciale, presentata da Gabriele Oretti.

A Chiara va il benvenuto da parte di tutti i soci.



Ottobre è stato inoltre un mese ricco di iniziative; abbiamo iniziato a parlare nella scuola primaria Righi di Brescello dello spreco alimentare che vedrà poi i ragazzi impegnati in elaborati che parteciperanno ad un concorso nazionale ideato dal Rotary e patrocinato dalla Presidenza della Repubblica.

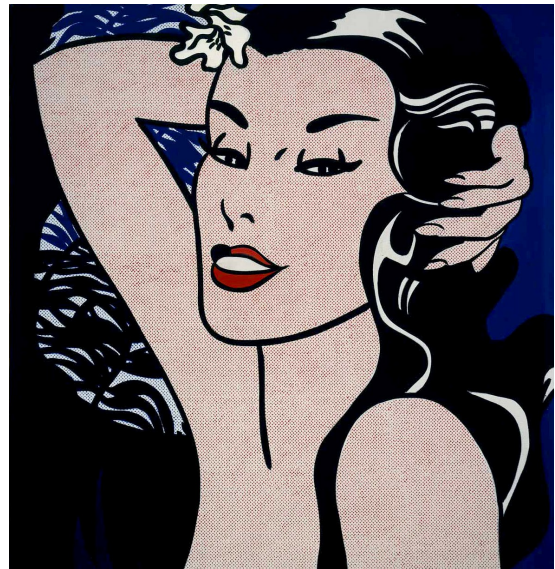
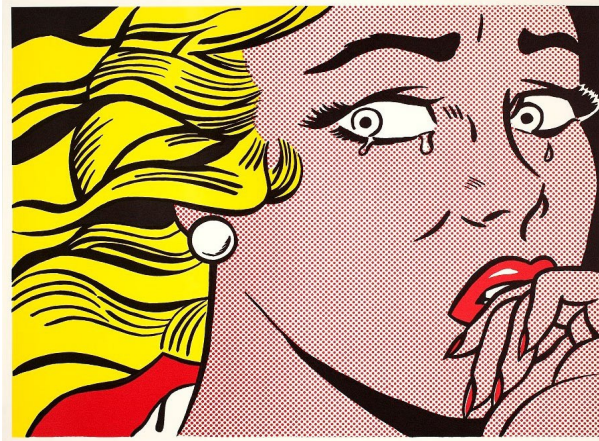
Di grande soddisfazione è stato in questo caso l'entusiasmo con cui i bambini hanno affrontato l'argomento e hanno prospettato soluzioni. Abbiamo poi ospitato l'On. Prof. Giuseppe Basini, fisico di fama nazionale che ci ha presentato la sua teoria denominata Open Quantum Relativity, ampiamente pubblicata su riviste di settore, che permette di concepire viaggi nel tempo. Basini prova matematicamente lo scorrimento del tempo in avanti e all'indietro il che potrebbe permettere di modificare eventi passati senza intaccare il presente ammettendo così la presenza di infiniti universi paralleli che rappresentano ciascuno una linea temporale diversa. In ottobre si celebrava anche la Giornata mondiale contro la Poliomelite ed anche il nostro Club ha partecipato organizzando la prima edizione de "Pesca per la polio"; giornata dedicata ai bambini che oltre a permettere ai piccoli di cimentarsi con la pesca, molti per la prima volta, di raccogliere ,ad ogni pesce pescato e poi rilasciato, fondi per il progetto Polioplus. Segue una serie di immagini della bella giornata che speriamo di replicare anche l'anno prossimo.





Roy Lichtenstein

La mostra allestita presso la Fondazione Magnani Rocca riunisce oltre 80 opere del Maestro e degli altri grandi protagonisti della Pop Art americana; per evidenziare sia la sua originalità che la sua appartenenza a uno specifico clima, sono presenti infatti, a confronto con quelle di Lichtenstein, anche opere iconiche di altri artisti che hanno dato vita alla Pop Art.



Insieme a Andy Warhol, la figura più rappresentativa e più conosciuta della Pop Art, e dell'intera storia dell'arte della seconda metà del XX secolo. Il suo caratteristico stile mutuato dal retino tipografico, il suo utilizzo del fumetto in ambito pittorico, le sue rivisitazioni pop dell'arte del passato lontano e recente sono entrate non solo nella storia dell'arte del Novecento, ma nell'immaginario collettivo anche delle nuove generazioni, stampati all'infinito su poster e oggetti di consumo. A fianco delle opere derivate dai fumetti, certo le sue più conosciute, Lichtenstein inizia alcune serie che hanno come riferimento da un lato la storia dell'arte, dall'altro il grande tema dell'astrazione pittorica: sono i dipinti che testimoniano la varietà e la complessità del pittore e che aprono nuove interpretazioni sia sulla sua opera che sull'intera stagione della cosiddetta Pop Art: anche in questo caso alle opere di Lichtenstein si affiancano quelle dei suoi coetanei, continuando quel dialogo fondamentale tra protagonisti di uno dei momenti cruciali dell'arte del XX secolo.

Esemplari a questo proposito sono le astrazioni numeriche e letterarie di Robert Indiana o il ciclo "Flowers" di Andy Warhol. Tra queste serie, si ricordano quella dei "Paesaggi" e quella dei "Fregi", che prendono avvio nei primi anni Settanta. I paesaggi partono da un motivo naturale per arrivare a un'astrazione assoluta, che comprende anche l'adozione di materiali plastici appartenenti al mondo contemporaneo, in un affascinante corto circuito tra tradizione e innovazione. In modo analogo, i "Fregi" riprendono un tema canonico dell'arte classica per trasformarlo in pura decorazione astratta.



Quasi contemporaneamente nasce anche un altro genere, quello che proviene direttamente dalla storia dell'arte: ecco allora le figure ispirate a Picasso e a Matisse – ma anche dal Surrealismo. Il passaggio dalla citazione testuale al suo inserimento in una più complessa messa in scena avviene appena successivamente, con la pennellata che si sfalda, facendo perdere allo spazio la sua tradizionale unità e riconoscibilità, mentre le figure

e le forme rimangono riconoscibili, come un punto fermo nella transitorietà delle apparenze del mondo.